UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTÀ DI SCIENZE M.F.N.
CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI IN FISICA

Il Consiglio del corso di Studi in Fisica si è riunito il giorno 13 ottobre 2008 alle ore 16 in aula D con il seguente ordine del giorno:

- 1.comunicazioni
- 2.approvazione del verbale della seduta del 25 settembre 2008
- 3.contratto di supporto alla didattica (prof.ssa Rinaudo)
- 4.azioni relative alla protesta contro la legge 133
- 5.acquisto licenze di Mathematica
- 6.provvedimenti per la didattica
- 7.varie ed eventuali

Sono presenti: Alberico, Anselmino, Balestra, Bressani, Bussa, Busso, Ferrero, Galeotti, Gallio, Gamba, Manfredotti, Massaglia, Molinari, Peroni, Rinaudo, Romero, Sciuto, Bosia, Botta, Cassardo, Chiavassa, Costa, Fornengo, Gambino, Maggiora, Marcello, Marocchi, Masera, Pesando, Taricco, Vercellin, Vittone, Zosi, Beolè, Bertaina, Billò, Boglione, Coriasco, Donato, Ferrarese, Ferretti, Grasso, Greco, Migliore, Richiardone, Tateo, Truccato, Allegra, Marchelli, Mo, Neirotti, Romeo, Feliciello, Giubellino, Rinero, Rossetti.

Hanno giustificato: Barbaro, Doderò, Fino, Priola, Alessio, Argirò, Onorato.

1. Comunicazioni

- Gli iscritti al 7 ottobre risultano essere 116 per la laurea. Per le LS le informazioni ufficiali non sono disponibili ma si può avere un'idea della situazione in base al numero di studenti frequentanti le lezioni dei corsi obbligatori
- Con l'inizio del nuovo anno accademico va controllato l'elenco degli appartenenti al CCS. Ci insegna in altri corsi di studio oltre che a Fisica

deve comunicare al MD la propria decisione relativamente all'afferenza al CCS di Fisica

- Il corso di 'Neutrini in astrofisica' è stato sospeso per quest'anno per mancanza di studenti

- Il 30 settembre c'è stata la festa delle matricole ed è stato un momento bello. Poca purtroppo la partecipazione del corpo docente

- Il 30 settembre è stata fatto il secondo turno di TARM, che è andato molto peggio del precedente. Su 11 partecipanti, 8 sono risultati sotto la soglia minima. È stato messo in atto un secondo turno di tutoraggio di sostegno con l'aiuto di un tutore art.33, a cui stanno partecipando 4 studenti.

- È probabile che in dicembre ci sia la visita di controllo per l'accREDITamento. I responsabili delle varie commissioni sono pregati di preparare la relazione sull'attività del 2007-08. A breve verrà convocata la riunione della commissione del riesame.

- Il 4 dicembre ci sarà la prima giornata di Porte Aperte, mentre è già iniziata l'attività di collaborazione con gli insegnanti attraverso la presentazione delle attività del PLS2 e della piattaforma del progetto DI.FI.MA.; è arrivato a tutti il volantino che presentava il seminario di presentazione l'8 ottobre. Il 18 novembre ci sarà la conferenza : "La fisica delle alte energie al CERN: lo sviluppo del software" Relatore: dott. Federico Carminati CERN-PH

- Il 20 ottobre l'Ateneo ha organizzato una giornata di confronto sull'utilizzo delle attività di e-learning. Fisica partecipa con la presentazione delle attività iniziate l'anno passato con l'attivazione della piattaforma Moodle e con il progetto speciale di quest'anno in collaborazione con Matematica ed Informatica

- Si ricorda a tutti i docenti di chiedere agli studenti di iscriversi al corso attraverso l'opzione su Campusnet; in questo modo sarà possibile inviare solo a loro gli eventuali avvisi specifici. Inoltre è necessario che ogni docente controlli di aver completato e chiuso il registro dei corsi 2007-08, il registro dell'attività didattica e che siano presenti sul sito le indicazioni relative ad ogni corso, secondo quanto chiesto dal MD la scorsa settimana.

- Sta per entrare in funzione il nuovo sistema di prenotazione aule attraverso Campusnet.

•Stanno per diventare definitive le date degli appelli della prima interruzione didattica. Si ricorda che non devono esserci appelli, in particolare per i corsi della LT, durante i periodi didattici. Uniche eccezioni, affidate alla discrezione dei docenti, sono eventuali appelli per studenti non frequentanti e con valida motivazione. I corsi per studenti lavoratori hanno un primo appello 'riservato' a fine corso, mentre i successivi appelli vengono fatti assieme agli studenti del 'diurno'. Si auspica quindi una completa collaborazione fra il docente del corso diurno e quello del corso serale.

•Attualmente vengono recapitati i decreti relativi ai carichi didattici 2007-08. I carichi didattici 2008-09 che compaiono sul sito della Facoltà in buona parte non riportano le correzioni che erano state effettuate a luglio. Ogni docente che non l'abbia già fatto è pregato di segnalare al MD gli errori sull'affidamento di corsi, mentre può aggiungere autonomamente le altre funzioni (cliccare su modifica nella propria pagina iniziale). Per quanto riguarda le 100 ore a sostegno del CCS, non sono arrivate segnalazioni oltre quelle del prof. Vercellin e della prof.ssa Marcello. Al momento non vengono assegnate e lo saranno via via, prima della stampa dei decreti relativi al 2008-09, in base anche all'effettivo svolgimento degli incarichi svolti. Si ricorda che le ore a sostegno delle attività del CCS valgono per quanto riguarda il completamento del carico didattico, mentre non sono contate per quanto riguarda le ore di didattica necessarie perché un ricercatore confermato possa far parte del Consiglio di Facoltà.

•Verrà discussa probabilmente nella prossima commissione didattica paritetica la delibera del Senato Accademico del 2003, confermata nella seduta del 10 aprile 2006, che pone esplicitamente non solo una soglia minima, ma anche un tetto massimo al numero di ore di didattica frontale fatta da ricercatori (min 60, max 90) e professori di I e II fascia (min 90, max 120)

•Il 20 ottobre alle ore 16 ci sarà una riunione della CD per riprendere il discorso relativo all'attuazione della riforma (270), in particolare per quanto riguarda la LM magistrale.

•se qualcuno e' interessato a prendere visione della bozza di Regolamento di Facolta', che verra' discusso nella riunione della CDP del 17 lo comunichi e gli verra' inviato via mail

2. Approvazione del verbale della seduta del 25 settembre 2008

Il verbale della riunione del 16 settembre 2008 verra' approvato nella prossima riunione.

La prof.ssa Marocchi chiede che venga corretta, nel verbale del 25 settembre 2008, l'indicazione '90-120' scrivendo al posto '90' , per quanto riguarda il numero di ore minimo di didattica frontale previsto per i professori di I e di II fascia

Il verbale della riunione del 25 settembre 2008 viene approvato all'unanimità.

3. Contratto di supporto alla didattica (prof.ssa Rinaudo)

La prof.ssa Rinaudo ha comunicato di aver presentato domanda di prepensionamento a partire dal 1 novembre 2008. Restano pertanto scoperte le molte attività rivolte agli insegnanti (Master per l'insegnamento, SIS,) oltre a 3 cfu del corso di Struttura della materia per la LT. Per quanto riguarda il corso, i 3 cfu vengono affidati al prof. Vittone.

Il CCS, avendo accertato l'impossibilità, attraverso le risorse umane attualmente in organico, di sopperire alle attività precedentemente coperte dalla prof.ssa Rinaudo, propone che la Facoltà bandisca l'offerta contrattuale per il periodo di due anni relativa al monitoraggio, consulenza e collaborazione sui problemi relativi alla formazione iniziale e in servizio degli insegnanti di fisica dalla scuola primaria alla secondaria superiore, riguardanti in particolare l'evoluzione delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SIS) e del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria , nonché alla preparazione e gestione di iniziative per l'orientamento degli studenti di scuola secondaria, legate in particolare al Progetto Lauree Scientifiche.

Si propone inoltre di chiedere l'attivazione di un supporto serale per studenti lavoratori per il corso di Struttura della materia, per il compenso di 100 euro. La prof.ssa Rinaudo ha comunicato di aver suggerito al Preside come rappresentante della Facoltà nel Consiglio della Scuola Interateneo per la Formazione degli Insegnanti della Scuola Secondaria (SIS Piemonte), la prof.ssa Marocchi. Il CCS approva all'unanimità.

4. Azioni relative alla protesta contro la legge 133

Il 10 si è svolto il corteo di protesta: alta la partecipazione studentesca (circa 1500 studenti sui 6000 complessivi della Facoltà), più scarsa quella dei docenti, che in ogni caso hanno in grande maggioranza partecipato sospendendo le lezioni per permettere agli studenti di partecipare senza danno per la didattica. Si ricorda che chi ritenga necessario cercare di recuperare le ore deve organizzarsi autonomamente nella ricerca dell'aula (sono sempre liberi i sabato mattina).

La prof.ssa Marocchi presenta la situazione che si sta evidenziando come conseguenza della scelta fatta nello scorso CCS di attenersi al minimo di ore previsto dal SA per quanto riguarda la didattica frontale con la non effettuazione, in ordine cronologico, dei corsi eccedenti il carico didattico minimo. Il problema sta colpendo in modo grave già da subito la LS di Fisica delle tecnologie avanzate, che stava invece aumentando gradualmente il numero di studenti interessati al precorso offerto. Inoltre è prevedibile che danneggerà fortemente gli studenti della LT, a partire dal II periodo didattico, sia per quanto riguarda i laboratori, sia vari corsi offerti nel III periodo didattico (Elettronica 1(?), Dispositivi elettronici e sensori, Meccanica analitica e statistica...) rendendo veramente pericolosa la situazione didattica nei confronti dei nostri studenti. Per quanto riguarda gli altri corsi di laurea, non sembrano essere così diffusi i casi di carico didattico molto superiore al minimo, quindi la protesta rischia di prendere una forma poco condivisa e visibile. Resta poi sempre la difficoltà di far comprendere all'esterno, oltre che ai nostri stessi studenti, che con sono l'obiettivo della nostra protesta, la

validità di un'operazione che ha poca visibilità e li danneggia invece fortemente.

Inoltre stanno anche arrivando indicazioni di un certo numero di docenti che non sarebbero disponibili a sostenere personalmente questo tipo di posizione.

Per quanto riguarda i corsi offerti come servizio, soprattutto se questi corsi sono obbligatori per il corso di laurea ricevente, il prof. Battezzati ha fatto notare che è necessario avvertire la Facoltà dell'impossibilità di coprire i corsi con il personale in ruolo, ma che questo di norma porta alla possibilità/necessità di bandire il corso verso possibili docenti a contratto che vengano dall'esterno, se all'interno della Facoltà non si trova nessuno in grado di effettuare la copertura. Rischiamo quindi che i corsi in questione vengano coperti da personale esterno, magari dovendo anche utilizzare denaro del CCS per coprire la spesa dell'affidamento.

La prof.ssa Marocchi si chiede se questa sia davvero la forma di lotta che ci conviene portare avanti in questo momento.

La prof. Alberico evidenzia come il danno legato all'iniziativa venga a colpire solo alcuni e non in modo uniforme e che sarebbe meglio quindi pensare ad altre iniziative più adatte a farsi notare.

Gli studenti del corso di Laurea Specialistica in Fisica delle Tecnologie Avanzate presentano una mozione che sarà allegata al presente verbale

Il prof. Balesta sottolinea la buona volontà e l'iniziativa dei nostri studenti e mette in evidenza come non sia favorevole al fatto che essi vengano penalizzati.

Il prof. Pesando evidenzia come la protesta vada pensata sapendo che i tempi saranno lunghi e che quindi si devono mettere in campo strategie che permettano costanza nel tempo. Si chiede poi se sia possibile aprire alla sera i locali per permettere iniziative serali rivolte al pubblico.

Il prof. Vercellin conferma il problema della scala temporale delle iniziative. Il dissenso vuole essere manifestato adesso, ma il disservizio in linea di massima scoppierà decisamente più avanti.

Il dott. Truccato evidenzia come si tratti di un'azione limitata, che non riscuote particolare consenso e non centra l'obiettivo.

Lo studente Marchelli riferisce dell'assemblea studentesca, molto partecipata e della necessità di allargare l'informazione alla cittadinanza.

Anche la dott.ssa Ferrarese evidenzia come rischiamo di fare tanti discorsi che però rimangono fra di noi, senza riuscire a farci sentire all'esterno. La figura del docente universitario e dell'Università stessa sembra aver perso autorevolezza.

La prof.ssa Marcello ed il prof. Costa si dichiarano favorevoli ad iniziative concentrate sia nel tempo sia come luogo.

Il prof. Anselmino mette in risalto come si tratti dell'attacco più duro fatto all'Università, che può potenzialmente distruggerla. La reazione sembra invece essere solo quella di prendere tempo.

Il prof. Maggiora suggerisce di sospendere le sessioni di laurea. Il prof. Bressani sostiene che l'azione dovrebbe essere molto più forte di quanto non si stia suggerendo e che tocca ai precari muoversi.

Il prof. Gamba sostiene come il pericolo sia per tutta l'Università e che il compito di difenderla spetta a tutti, a partire dai professori ordinari. Suggerisce forme di protesta che facciano notizia, come lo sciopero della fame. Evidenzia però anche come nella protesta si debba essere in tanti.

Anche il prof. Sciuto si dice disponibile a forme di protesta che possano avere un riscontro mediatico.

La prof.ssa Marocchi sottolinea come, al di là delle dichiarazioni, la presenza del corpo docente fino ad ora sia stata abbastanza scarsa. Inoltre si dichiara contraria a forme di protesta tipo la sospensione delle sessioni di laurea, evidenziando come iniziative di questo tipo molto difficilmente sarebbero capite dalla popolazione, studentesca e non.

Lo studente Marchelli sottolinea come gli studenti di Fisica siano attivi e partecipi e non servano quindi misure che li rendano coscienti. Si dichiara quindi non favorevole alla sospensione delle sessioni di laurea e chiede la sospensione della mozione approvata nel precedente CCS

Il dott. Feretti sottolinea come in questo momento manchi un riferimento forte, anche come fronte sindacale. Attualmente è importante cercare di allargare la conoscenza e l'approvazione del maggior numero di persone possibile, in modo da avere un supporto ampio nel momento in cui sarà possibile arrivare a fare richieste concrete. Il provvedimento votato nello scorso CCS aveva il preciso significato di offrire ai Presidi ed ai Rettori un'arma da usare nei confronti del Ministro. Adesso è una posizione che non

ha utilità. Evidenzia come sia necessario andare verso la gente per ottenere un consenso il più vasto possibile; successivamente si potranno mettere in atto nuove iniziative.

Il dott. Truccato chiede che vengano portati in piazza tutti i corsi non di laboratorio

Il prof. Balestra ricorda che nella precedente riunione del CCS si era deciso di incaricare il Preside della Facoltà di richiedere al Rettore di indire l'Assemblea Generale, ma non si hanno notizie aggiornate sulla risposta del Rettore.

Al termine della discussione il CCS di Fisica approva le seguenti mozioni:

Il CCS di Fisica è d'accordo a sostenere l'iniziativa delle lezioni all'aperto ed invita tutti i docenti a comunicare al più presto la propria personale adesione al dott. Ferretti per permettere l'effettiva organizzazione dell'iniziativa. La mozione è approvata con nessun contrario ed 1 astenuto.

Il CCS di Fisica è d'accordo a sospendere l'attuazione della mozione, approvata nella precedente riunione, di attenersi al minimo del monte ore previsto per l'attività didattica dalle delibere del Senato Accademico dell'Università di Torino (60 ore per i ricercatori, 90 per i professori di I e II fascia). La mozione è approvata con 1 voto contrario ed 8 astenuti.

Il CCS di Fisica chiede che il Presidente del CCS si faccia urgentemente portavoce presso il Preside di Facoltà della richiesta di sollecitare il Rettore a dare risposta alla richiesta di Assemblea generale che gli è stata rivolta durante l'ultima riunione del Senato Accademico. La mozione è approvata all'unanimità.

MOZIONE DEGLI STUDENTI

Egregi membri del CCS,

condividiamo ed appoggiamo le ragioni alla base della protesta riguardante la legge 133.

Noi studenti interessati ad iscriverci, o già iscritti, al corso di laurea in Fisica delle Tecnologie Avanzate, con la presente vorremmo portare alla vostra attenzione le problematiche di fronte alle quali ci troviamo.

Senza chiedere di rivedere le vostre forme di protesta, vi proponiamo di offrirci la possibilità di consulenze non formali alle quali possano accedere i gruppi di studio organizzati dagli studenti stessi per i chiarimenti necessari a sostenere gli esami di corso.

Non acquisire le conoscenze basilari dei corsi (propedeutici ed obbligatori) potrebbe compromettere la possibilità di affrontare i corsi successivi.

Inoltre molti di noi corrono il rischio di perdere borse di studio, posti letto, ed incentivi di laurea che richiedono un certo numero di crediti acquisiti.

Vi chiediamo infine, a fronte di tutte le scadenze burocratiche, di comunicarci quali corsi vengono attivati e le misure e modalità in cui i singoli corsi di laurea sono coinvolti.

Ribadendo il nostro sostegno e la nostra disponibilità a collaborare, vi porgiamo i nostri cordiali saluti.

Gli studenti di Fisica delle Tecnologie Avanzate

I successivi punti dell'ordine del giorno (5,6 e 7) vengono rinviati alla prossima riunione.

La riunione ha termine alle ore 19.

Il Presidente

Prof. Daniela Marocchi